



DIPARTIMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO

STRUTTURA COMPLESSA PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Aggiornamento Obiettivi di Budget anno 2020 alla luce dell’Emergenza Pandemica COVID - 19

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore S.C. Pianificazione Programmazione e Controllo; Dato atto che:

- ✓ L’art. 3 – comma 6 – D.L.vo. 502/92 prevede che al Direttore Generale compete in particolare, anche attraverso l’istituzione dell’apposito Servizio di Controllo Interno di cui all’art. 20 del D.Lgs. 29/93, verificare mediante valutazione comparativa dei costi, dei rendimenti e dei risultati la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate nonché l’imparzialità e il buon andamento dell’azione amministrativa;
- ✓ L’art. 5, comma 5, lettera d), D.L.vo. 502/92 sancisce che le aziende sanitarie pubbliche sono obbligate a: “la tenuta di una contabilità analitica per centri di costo, che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti, e dei risultati”
- ✓ la L.R. 42/94 artt. 16 e 17, a livello sanitario ligure, ha tradotto tali indirizzi con l’istituzione dei Centri di Controllo Direzionali (C.C.D.);

- ✓ Il D.Lvo. 229/99, inoltre, all'art 4, lettera b), comma 2, stabilisce che la “disponibilità di un sistema di contabilità economico patrimoniale e di una contabilità per centri di costo” rappresenta parametro fondamentale per ottenere la conferma di qualifica di azienda ospedaliera;
- ✓ L'art. 1, lett. c) e d) del D.L.vo 286/99 stabilisce i principi generali del controllo interno con particolare riguardo alla valutazione del personale dirigente ed alla congruenza tra obiettivi definiti e risultati raggiunti;
- ✓ L'art.6 del D.Lgs. n.286/99 che fissa i principi della valutazione e del controllo strategico così recita: “l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.”
- ✓ Gli artt. di cui al Titolo IV, Capo II della LR 10/1995 prevedono l'utilizzo del Sistema di Budget;

Richiamato il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 3, il quale, stabilisce, tra l'altro, che:

- ⇒ La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- ⇒ Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative fino ai singoli dipendenti;

- ⇒ Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- ⇒ Il rispetto dei principi in tema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance;

Rilevato come la S.C. Pianificazione Programmazione e Controllo, in qualità di organismo di supporto direzionale, svolga una funzione di promozione e coordinamento dei processi di programmazione e controllo aziendale;

Rilevato come la struttura abbia compiti di verifica ed analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'Azienda e delle sue componenti organizzative ed intervenga in tutte le attività di tipo gestionale che comportano raccolta, elaborazione e trasmissione di informazioni relative all'andamento aziendale sia sotto il profilo della complessità che dell'analisi dei livelli di performance raggiunti;

Considerato che tra gli strumenti di programmazione annuale e di valutazione delle attività va annoverato il processo di budget;

Dato atto che ASL 3 ha adottato, da diversi anni, la metodologia del processo di budget per valutare la performance organizzativa delle strutture aziendali;

Rilevato che, con Deliberazione n.573 del 27.11.2019, si è provveduto ad approvare il Documento Strategico Aziendale valido per il triennio 2020/2022 all'interno del quale si individuano aree di intervento strategiche critiche o rilevanti all'interno delle quali declinare i singoli obiettivi della scheda di budget;

Dato atto che il "Documento Strategico Aziendale 2020/2022" è stato pubblicato nella intranet aziendale nella pagina "Controllo Direzionale";

Preso atto che, con Deliberazione n.59 del 3.2.2020 è stato approvato il Piano della Performance valido per il triennio 2020/2022;

Visto il D.M. del 12.3.2019 ad oggetto: "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio

dell'assistenza sanitaria”;

Vista la DGR n.1 del 10.1.2020 ad oggetto:” Indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie per l'anno 2020;

Dato atto che la S.C. Pianificazione Programmazione e Controllo, di concerto con S.C. Bilancio e Contabilità e l'Alta Direzione ha provveduto all'elaborazione delle schede di budget Anno 2020, sulla scorta del Piano Strategico Aziendale e delle proposte intervenute da parte delle strutture interessate;

Considerato che, a decorrere dal mese di gennaio, si sono svolti gli incontri di budget 2020 con la partecipazione della Direzione Aziendale, dei Direttori delle SS.CC./SS.SS.DD. e dei coordinatori infermieristici/tecnici e che detti incontri si sono conclusi nel mese di febbraio 2020:

Preso atto che gli obiettivi, concordati e condivisi in sede di discussione di budget, sono stati formalizzati per singola struttura organizzativa nella scheda di budget 2020;

Rilevato che con Deliberazione n.362 del 29.7.2020 ad oggetto: “Approvazione Piano Aziendale Budget 2020” Asl 3 ha preso atto del documento denominato “Schede di Budget Anno 2020” e delle precisazioni in ordine ai contenuti delle stesse legati alla riorganizzazione aziendale verificatasi a seguito dell'emergenza Coronavirus (Fase I);

Considerato che, nella deliberazione di cui sopra, Asl 3 ha ritenuto di dover rimodulare l'intera declinazione degli obiettivi di budget 2020 alla luce dell'emergenza COVID (Fase I);

Rilevato che nella Deliberazione n.362 del 29.7.2020, per quanto riguarda gli obiettivi di area progettuale, gli stessi sono stati sostituiti con la formalizzazione delle procedure organizzative finalizzate alla gestione della pandemia, del distanziamento di sicurezza e prevenzione del contagio, i percorsi per la gestione in sicurezza di pazienti ed operatori nel successivo periodo di ripartenza, l'aggiornamento del piano per la gestione delle pandemie;

Considerato che, nella deliberazione di cui al punto precedente, gli obiettivi di progetto sono stati riconvertiti in obiettivi dei gruppi di miglioramento da attivarsi entro il mese di agosto;

Dato che tutte le strutture aziendali di Asl 3 hanno comunicato a mezzo mail e/o via Protocollo informatizzato alla SC Pianificazione Programmazione e Controllo l'oggetto, il

contenuto ed il personale afferente i gruppi di miglioramento;

Rilevato che, per quanto riguarda gli obiettivi di struttura di cui alla Deliberazione n.362 del 29.7.2020 era stato disposto di attivare un confronto regionale in relazione all'impatto della pandemia Covid-19 sull'intera produzione ospedaliera e sul miglioramento / mantenimento degli indicatori sanitari;

Ritenuto, alla luce dell'attuale situazione sanitaria emergenziale, di ribadire i contenuti di cui alla Deliberazione n.362 del 29.7.2020 e di stabilire che soltanto a fine anno sarà possibile effettuare una valutazione sulla base dell'attività aziendale riconvertita in funzione della pandemia COVID – 19;

Dato atto che la ripresa dell'emergenza pandemica in corso (Fase II) ha colpito l'intero Paese e ha comportato un imprevisto ed improvviso ridimensionamento e revisione di tutte le attività sanitarie che Asl 3 porta avanti in linea con il vigente Atto Aziendale;

Dato atto che, inoltre, gli obiettivi stessi attribuiti al Direttore Generale per il 2020 definiti con DGR n.577 del 10.7.2020 sono stati rivisti da Regione Liguria con DGR n.577 del 10.7.2020 alla luce della situazione di emergenza che le Aziende Sanitarie tutte si trovano attualmente a gestire;

Rilevato che, per quanto sopra espresso, è necessario rivedere ulteriormente gli obiettivi, finalizzando gli stessi al superamento della delicata fase connessa all'emergenza in atto;

Ritenuto, quindi, di riorientare gli obiettivi sulle verifiche di impatto dell'emergenza sull'assistenza sanitaria ordinaria, anche in un'ottica di medio/lungo periodo valutando i costi sostenuti per l'emergenza, nonché l'efficacia e l'efficienza della spesa destinata all'emergenza Covid-19;

Valutato, inoltre, nel governo del personale nonché nel governo degli acquisti di beni e di servizi gli ambiti più critici sui quali concentrare l'attenzione e assicurare l'efficiente ed efficace organizzazione delle iniziative;

Verificato che tali nuovi orientamenti fissati dalla Direzione strategica di Asl 3 sono anche coerenti con le Linee di Indirizzo suggerite anche dalla Corte dei Conti in ambito sanitario di cui alla deliberazione n. 18 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, del 7 ottobre 2020, ad oggetto “ Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID – 19” ;

Considerato che, accanto alle Strutture impegnate in prima linea a fronteggiare l'emergenza sanitaria (quali Igiene e Sanità Pubblica, Anestesia e Rianimazione, Pronto Soccorso, Direzione Medica di Presidio, Farmacia, ecc...) resta l'impegno di tutte le Strutture aziendali a collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo prioritario del superamento della fase emergenziale legata al VIRUS Covid – 19;

Dato atto che, per le motivazioni sopra espresse, si ritiene di poter assegnare a tutte le SSCC e SSD aziendali l'obiettivo della puntuale e corretta applicazione dei protocolli, circolari e linee guida che l'Azienda, in linea con le indicazioni nazionali e regionali, ha dettato e sta continuando ad emanare ed aggiornare, in modo che l'apporto di ciascuna Struttura Aziendale possa concorrere al superamento della fase emergenziale e al ritorno ad una gestione ordinaria delle attività sanitarie;

Rilevato che solo ad emergenza sanitaria conclusa sarà possibile definire l'assegnazione di obiettivi pertinenti ciascuna Struttura Aziendale;

Considerato che il superamento della fase emergenziale rappresenta di per sé un obiettivo di performance cui tendere, contemperando i livelli di assistenza da garantire al momento;

Dato che, alla luce dello scenario epidemiologico determinato dalla pandemia da SARS Cov-2, che ha reso necessaria una radicale ed ingente trasformazione dei processi di erogazione delle ordinarie prestazioni sanitarie da parte delle Strutture sia sul versante delle attività ospedaliere sia sul versante delle attività territoriali, Asl 3 ha provveduto ad impostare un fase programmatica volta alla prosecuzione delle attività improntate a criteri di garanzia della sicurezza dei pazienti e degli operatori tutti rispetto al rischio del contagio e di tutela della salute dei pazienti con l'obiettivo generale di supportare la tenuta del sistema sanitario;

Rilevato che di tale attività si trova riscontro nel documento PIANO PANDEMICO AZIENDALE. PROCEDURA INTEGRATA NEI PROCESSI AZIENDALI PER LA GESTIONE DELL'ATTUALE FASE II E PER EVENTUALI RITORNI PANDEMICI, pubblicato all'interno della Intranet aziendale nella sezione denominata /Home/Nuovo coronavirus di cui al seguente link http://intranet.usl3.it/Documenti/Piano_pandemico.pdf , il quale viene costantemente aggiornato con nuova documentazione a seguito dell'evolversi della pandemia;

Dato che in tale documento vengono definite misure adeguate ed omogenee in tutte le strutture sanitarie aziendali, capaci di orientare i comportamenti di tutti i soggetti interessati nei processi di erogazione di prestazioni sanitarie: utenti, operatori sanitari, fornitori, visitatori, volontari ed altre figure coinvolte nel percorso assistenziale;

Rilevato inoltre che, anche per quanto riguarda l'area amministrativa e tecnica valgono le considerazioni esposte per la parte sanitaria, in quanto l'intero apparato amministrativo e tecnico ha contribuito e continua a contribuire in modo costante alla gestione della pandemia per gli aspetti di relativa competenza;

Dato atto altresì che gli obiettivi, per l'anno 2021, potranno essere riproposti in modalità aggiornata sulla base dell'esito delle indicazioni circa i modelli organizzativi proposti da Ministero, Regione e Alisa per fronteggiare anche questa seconda fase emergenziale (secondo semestre) che potranno caratterizzare le iniziative aziendali fino al termine dell'anno 2020;

Dato atto infine che trattasi di atto di ordinaria amministrazione, per assicurare la continuità delle funzioni svolte dall'Azienda;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Tecnico Amministrativo;

Visto il D.Lgs. 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;
Vista la L.R. 08/02/1995 n°10 e successive modificazioni; Vista
la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

DELIBERA

1. di stabilire che, per la parte sanitaria, il superamento della fase emergenziale costituisce di per sé obiettivo di performance per l'anno 2020, contemperando il livelli di assistenza da garantire per il territorio Asl 3;
2. di stabilire altresì che le considerazioni di cui al punto 1 sono riproposte anche per l'area amministrativa e tecnica, che costituiscono il necessario supporto organizzativo per la gestione dell'attuale fase emergenziale;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla prima convocazione utile dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai fini delle valutazioni di competenza previste ai sensi dell'art. 14 c.4 lettera a) del D. Lgs.vo 150/2009;
4. di pubblicare sul sito intranet aziendale la presente deliberazione e di trasmetterne copia ai Responsabili di Struttura Complessa e Semplice Dipartimentale per la massima diffusione in Azienda;
5. di procedere ai sensi del Decreto sulla Trasparenza e Anticorruzione, alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale all'interno della sezione dedicata (Amministrazione Trasparente);
6. di dare atto che il presente provvedimento è composto da 8 pagine;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Avv. Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE
S.C. PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
(Dott.ssa Silvia SIMONETTI)

Visto per la regolarità contabile
IL DIRETTORE
S.C. BILANCIO E CONTABILITÀ
(Dott. Stefano GREGO)

SIGLE
\\us13.it\fs\Ccd\BUDGET Linee Guida\Anno 2020
GIUFFRÀ NICOLA